

Il caffè dell'orso d'argento

silverbearcafe.com/private/05.22/greatreset.html

Invia questo articolo ad un amico:



30

maggio 2022



Il **"grande ripristino"** non sta andando come speravano Al Benson Jr.

L'establishment politico e religioso globalista di oggi sta spingendo quello che i suoi devoti chiamano "il Grande Reset" ormai da tempo. Ciò dovrebbe "ripristinare" la nostra cultura, storia e patrimonio sotto una luce completamente nuova e consentirci di eliminare tutti quei concetti vecchi e antiquati che la maggior parte di noi vive quotidianamente. Dovrebbe essere tutto "nuovo e innovativo" e tutti dovremmo correre avanti e abbracciarlo con entusiasmo.

In realtà, non c'è niente di "nuovo" in questo. È antico quanto la Rivoluzione francese e, molto probabilmente, può essere fatto risalire a Genesi 3, versetti 1-5, nelle Sacre Scritture.

Con questo in mente, è stato con interesse che ho letto un articolo di Eamon McKinney intitolato "The Globalists' Race Against Time". Probabilmente non sarò d'accordo con tutte le argomentazioni di McKinney, ma ci fornisce spunti di riflessione e alcuni commenti perspicaci. In merito al Great Reset osserva che:

“L'ostacolo principale a questa grande visione è che non sorprende che pochissimi paesi desiderino assecondarla. I globalisti sanno che il loro gioco sta volgendo al termine e il Grande Reset è il loro modo per garantire che la stessa cabala finanziaria che ha portato il mondo al suo attuale deplorabile stato continuerà a regnare su tutto nel prossimo ordine mondiale... Il tempo, tuttavia, non è dalla parte dei globalisti, i recenti eventi hanno dimostrato che ne sono consapevoli e stanno accelerando i loro tempi”.

Ha poi commentato la presidenza Trump dicendo:

"L'elezione di Trump nel 2016 non doveva avvenire... Un outsider senza il sostegno di un partito politico e con apparentemente tutti i media mainstream contro di lui, la sua vittoria era considerata quasi impossibile. Eppure ha vinto e sembrava che avesse trascorso tutti i quattro anni della sua presidenza combattendo contro la fazione globalista, sia a livello internazionale che all'interno dell'America. Washington si sentiva ingannato, non solo Trump era un "estraneo", ma era anche un disgregatore ... era indiscutibilmente un "America First Nationalist", era anti-NATO e un palese anti globalista. Non ci sarebbe stato un grande ripristino sotto Trump, era un ostacolo all'agenda e doveva essere rimosso. Che nel 2020 in un'elezione palesemente fraudolenta era. Se Trump dovesse candidarsi di nuovo nel 2024 e tutte le indicazioni sono che lo farà, probabilmente vincerebbe un'elezione onesta in modo schiacciante. Il ritorno di Trump rappresenterebbe un altro grande ostacolo all'agenda globalista. Aspettatevi che tutti gli sforzi saranno spesi per prevenire un'altra presidenza Trump..."

McKinney si è quindi rivolto a questo nuovo trattato dell'Organizzazione mondiale della sanità che richiederà a tutti i paesi di cedere la propria sovranità all'OMS se dovesse sorgere un'altra pandemia pianificata, cosa che sicuramente accadrà. Lui dice

"Il fatto che loro (i globalisti) pensino anche che dopo il Covid l'OMS goda di quel livello di fiducia, è deludente. Questa presa di potere trasparente è facilmente riconoscibile per quello che è, nell'improbabile eventualità che acquisisca sufficiente consenso, aspettarsi che un'altra pandemia segua poco dopo... Ci sono poche nazioni che non nutrono un profondo risentimento verso l'OMS notoriamente corrotto e inetto e la sua genocida Sugar Daddy Bill Gates. L'audacia della proposta puzza di disperazione".

McKinney conclude il suo articolo con:

"Accadrà un grande reset, ma non quello voluto dai globalisti. Potrebbero invece doversi accontentare del Grande Disaccoppiamento... È probabile che il NWO (Nuovo Ordine Mondiale) che bramano da generazioni sia limitato all'Europa occidentale e al Nord America, o circa il 15% della popolazione mondiale... L'imperatore non ha vestiti, come ora tutti possono vedere, il loro gioco è vecchio, stanco e prevedibile e non hanno nuove idee.

Come ho detto all'inizio, il loro gioco è vecchio quanto la Rivoluzione francese e probabilmente risale a Genesi 3, versetti 1-5, nella Bibbia. Chi ha discernimento può vederlo ed esporlo di conseguenza, poiché ha bisogno di essere esposto e contrastato.

Al Benson Jr. è l'editore ed editore di "The Copperhead Chronicle", una newsletter trimestrale che presenta la storia da una prospettiva filo-meridionale e cristiana. Ha scritto per diverse pubblicazioni nel corso degli anni. I suoi articoli sono apparsi su "The National Educator", "The Free Magnolia" e "Southern Patriot". Inoltre è stato l'editore e ha scritto per "The Christian Educator" per diversi anni. Oltre a The Copperhead Chronicles, Al mantiene anche Revised History.

Attualmente è membro della Confederate Society of America e dei Sons of Confederate Veterans e, in passato, è stato membro della John Birch Society.

È coautore, insieme a Walter D. Kennedy, del libro "Lincoln's Marxists" e ha scritto per diversi siti Internet oltre ad essere autore di una serie di opuscoli, con prove, sulla Guerra di Aggressione del Nord, per studenti delle scuole domestiche.

Mr. Benson è uno studioso e scrittore molto rispettato e ha gentilmente concesso il permesso alla famiglia di Kettle Moraine Publications per pubblicare le sue opere. Siamo orgogliosi di avere il suo coinvolgimento in questo progetto.

The Silver Bear Cafe

silverbearcafe.com/private/05.22/greatreset.html

Send this article to a friend:



May
30
2022



The “*Great Reset*” Ain’t Going As They Hoped It Would
Al Benson Jr.

Today’s globalist political and religious establishment has been pushing what it’s devotees call “the Great Reset” for some time now. This is supposed to “reset” our culture, history, and heritage in a whole new light and enable us to do away with all those old, outmoded concepts that most of us live by daily. It is all supposed to be “new and innovative” and we are all supposed to rush forward and eagerly embrace it. Actually, there is nothing “new” about it. It is as old as the French Revolution, and, quite probably, can be traced all the way back to Genesis 3, verses 1-5, in Holy Scripture.

With this in mind, it was with interest that I read an article by Eamon McKinney called “The Globalists’ Race Against Time.” I probably won’t agree with all of McKinney’s arguments, but he does provide us with food for thought and some insightful commentary. In regard to the Great Reset he observes that:

“The main obstacle to this grand vision is that not surprisingly very few countries wish to go along with it. The Globalists know their game is coming to an end and the Great Reset is their way of ensuring that the same financial cabal that has brought the world to its current lamentable state will continue to rule over all in the next world order...Time, however, is not on the Globalists’ side, recent events have demonstrated that they are aware of this and are accelerating their timelines.”

He then commented on the Trump presidency by saying:

“The election of Trump in 2016 wasn’t supposed to happen... An outsider without the backing of a political party and with seemingly the entire mainstream media against him, his victory was considered all but impossible. Yet win he did, and it seemed he spent the entire four years of his presidency battling against the Globalist faction, both internationally and within America. Washington felt cheated, not only was Trump an ‘outsider’ he was also a disrupter...he was indisputably an ‘America First Nationalist’, he was anti-NATO, and a vocal anti-Globalist. There would be no Great Reset under Trump, he was an obstacle to the agenda and had to be removed. Which in 2020 in a blatantly fraudulent election he was. Should Trump run again in 2024 and all indications are that he will, he would likely win an honest election in a landslide. The return of Trump would provide another major obstacle to the Globalist agenda. Expect that all efforts will be expended to prevent another Trump presidency...”

McKinney then turned to this new World Health Organization treaty which will require all countries to surrender their sovereignty to the WHO should another planned pandemic arise – which it surely will. He says

*“That they (the Globalists) would even think that post-Covid the WHO enjoys that level of confidence, is delusional. This transparent power grab is easily recognized for what it is, in the unlikely event that it gains enough traction, expect another pandemic to follow shortly after... There are few nations that don’t harbor deep resentment towards the notoriously corrupt and inept WHO and its genocidal Sugar Daddy **Bill Gates**. The sheer audacity of the proposal stinks of desperation.”*

McKinney concludes his article with:

“A Great Reset will happen, just not the one intended by the Globalists. They may have to settle for the Great Decoupling instead...The NWO (New World Order) that they have been lusting after for generations is likely to be restricted to Western Europe and North America, or about 15% of the World’s population... The Emperor has no clothes, as all can now see, their game is old, tired and predictable, and they have no new ideas.”

As I said at the outset, their game is as old as the French Revolution and probably goes all the way back to Genesis 3, verses 1-5, in the Bible. Those with discernment can see this and expose it accordingly as it needs to be exposed and opposed.

Al Benson Jr. is the editor and publisher of “*The Copperhead Chronicle*“, a quarterly newsletter that presents history from a pro-Southern and Christian perspective. He has written for several publications over the years. His articles have appeared in “The National Educator,” “The Free Magnolia,” and the “Southern Patriot.” In addition he was the editor of, and wrote for, “The Christian Educator” for several years. In addition to *The Copperhead Chronicles*, Al also maintains *Revised History*.

He is currently a member of the Confederate Society of America and the Sons of Confederate Veterans, and has, in the past, been a member of the John Birch Society. He is the co-author, along with Walter D. Kennedy, of the book “*Lincoln’s Marxists*” and he has written for several Internet sites as well as authoring a series of booklets, with tests, dealing with the War of Northern Aggression, for home school students.

Mr. Benson is a highly respected scholar and writer and has graciously allowed the family of *Kettle Moraine Publications* to publish his works. We are proud to have his involvement with this project.

